



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Ciclo XL – 40°

Progetto formativo



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Informazioni Generali

Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Attivo dall' A.A. 2014-2015

dall'A.A. 2017-2018, il Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione è parte della Scuola di Dottorato di Ricerca Engineering for Economics – Economics for Engineering (E4E)

Lingua di lavoro: Italiano e Inglese

Sede: Modena

Dipartimenti promotori: Dipartimento di Economia Marco Biagi, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi

Settori scientifico-disciplinari

L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

IUS/07- DIRITTO DEL LAVORO

IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

SECS-P/03 – SCIENZA DELLE FINANZE

SECS-P/05 – ECONOMETRIA

SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SECS-P/10 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SECS-P/11 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SECS-P/12 – STORIA ECONOMICA

SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA

SECS-S/06 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Segreteria organizzativa del Corso: Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi 10, 41121 Modena, tel. 059.2056092; email: phd_lavorosviluppoinnovazione@unimore.it

Sito web del Corso di Dottorato: www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/

Sito web della Scuola di Dottorato E4E: <https://www.e4e.unimore.it/>

Approvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, in data 16/04/2024 con seduta telematica asincrona tra le ore 9:45 e le ore 15:45.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



1. Presentazione generale

Il Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione è un percorso di formazione post-lauream triennale alla ricerca rivolto a dottorandi/e fortemente motivati/e alla ricerca e all'acquisizione di strumenti analitici, di intervento e progettuali per interpretare e governare i processi di trasformazione e sviluppo nel mondo del lavoro, in aziende (industriali, di servizi, pubbliche), istituzioni e territori nella prospettiva dell'innovazione sostenibile e inclusiva. Particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche delle "grandi transizioni", tecnologica ed ecologica, delle quali si analizzano le ricadute trasformative sul versante normativo, economico-finanziario e organizzativo-manageriale, anche nell'intreccio con le questioni dell'inclusione e della sostenibilità nel mondo del lavoro e delle aziende.

Il Corso adotta un approccio multidisciplinare alla ricerca e alla formazione che bilancia l'utilizzo di metodologie di ricerca quantitative e qualitative, combinato con lo sviluppo di solide basi teoriche attinte da molteplici ambiti disciplinari, quali le scienze giuridiche, le scienze economiche e statistiche, le scienze psicologiche, e l'adozione di una prospettiva di analisi comparata e internazionale. La composizione multidisciplinare e internazionale del Collegio Docenti stimola innovativi percorsi di ricerca teorica ed applicata. La presenza nel Collegio Docenti e la collaborazione con docenti e ricercatori internazionali garantisce un contatto con centri di ricerca all'estero, favorisce la mobilità e la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande alla comunità scientifica internazionale. La multidisciplinarietà dell'approccio alla formazione e alla ricerca è ulteriormente potenziata dalla sinergia con gli altri Corsi di Dottorato nell'ambito della Scuola di Dottorato E4E (Engineering for Economics – Economics for Engineering (Corso di Dottorato in Ingegneria meccanica e del veicolo "Enzo Ferrari"; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali).

L'approccio adottato valorizza, inoltre, l'integrazione con il tessuto produttivo e con gli operatori sociali ed economici, a partire dalla progettazione dei percorsi formativi e di ricerca fino alla valutazione/valorizzazione dei loro risultati, anche nella prospettiva del miglioramento dell'occupabilità extra-accademica e delle ricadute in termini di sostenibilità futura del territorio nazionale e internazionale. La collaborazione con la Fondazione Marco Biagi e l'integrazione del Corso di Dottorato con il tessuto economico, produttivo e sociale del territorio di riferimento offre ai dottorandi e alle dottorande l'opportunità di svolgere attività di ricerca su progetti specifici definiti in accordo con soggetti esterni; partecipare a bandi nazionali e internazionali per il finanziamento di ricerche su temi specifici di comune interesse; progettare iniziative di formazione e di diffusione dei risultati delle ricerche presso un pubblico non specialistico.

La responsabilità scientifica, organizzativa e didattica del Corso di Dottorato compete al Collegio dei Docenti, che definisce il piano delle attività articolate negli anni di durata del Corso e cura la programmazione e lo svolgimento dell'attività formativa e delle relative verifiche in itinere e finale e delibera nelle materie stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Il Collegio dei Docenti è presieduto dal Coordinatore che è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del Dottorato e dei percorsi formativi in esso previsti.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



2. Temi /Aree di ricerca

Le aree di ricerca del Corso di Dottorato si articolano lungo due principali filoni tematici: “Lavoro, Istituzioni e Società” e “Sviluppo, Innovazione e Sostenibilità”¹. Grazie alla sinergia con gli altri Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola di Dottorato E4E (Engineering for Economics – Economics for Engineering) [Corso di Dottorato in Ingegneria meccanica e del veicolo “Enzo Ferrari”; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali], particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche della trasformazione digitale delle organizzazioni, e all’elaborazione degli strumenti giuridici, economico-finanziari e manageriali per governare la trasformazione delle imprese in chiave Industria 4.0. Questo itinerario di ricerca privilegia l’aspetto della datafication dei processi di lavoro e di produzione, conseguente alla digitalizzazione, e le relative importanti ricadute trasformative.

Le aree tematiche di ricerca del Corso sono coerenti con i grandi ambiti di ricerca e innovazione, ispirati al programma quadro europeo Horizon Europe, identificati dal Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 del Ministero dell’Università e della Ricerca caratterizzati da forte connotazione multi- disciplinare. Le aree di ricerca del Corso sono inoltre coerenti con gli obiettivi e le priorità di azione identificati nel Patto per il lavoro e il Clima e la Strategia di Ricerca e Innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia Romagna.

3. Obiettivi formativi

Il Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione consente di acquisire le competenze per interpretare e governare i processi di innovazione e sviluppo nel mondo del lavoro, in aziende (industriali, di servizi, pubbliche), istituzioni e territori e le loro implicazioni trasformative (normative, economiche, organizzative, tecnologiche e produttive), anche considerate nell’intreccio con le questioni dell’inclusione e della sostenibilità, attraverso l’elaborazione di strumenti di analisi, ricerca empirica e modalità di intervento multi-disciplinari e multi-livello idonei a tematizzare le relazioni complesse tra regolazione giuridica e organizzativa-manageriale del lavoro, i processi di innovazione di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) e le dinamiche dello sviluppo socio-economico territoriale.

4. Programma della formazione

L’ammissione al dottorato comporta un impegno a tempo pieno ed esclusivo

Il conseguimento del titolo è subordinato all’acquisizione di 180 CFU – di cui almeno 48 CFU derivanti da attività formativa e almeno 120 CFU da attività di ricerca - e all’elaborazione di un contributo di ricerca originale sul tema specifico oggetto della tesi coerente con le aree tematiche di ricerca del Corso di Dottorato, sottoposto all’esame previo di due valutatori esterni e all’approvazione del Collegio dei Docenti ai fini dell’ammissione della discussione di fronte alla Commissione giudicatrice.

¹ Continuamente aggiornate per tenere conto dell’evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato, le aree tematiche di ricerca del Corso di Dottorato sono disponibili al seguente link: <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/aree-di-ricerca/>



All'inizio del corso, il Collegio dei Docenti designa un supervisore con il compito di guidare e supportare il/la dottoranda nel percorso individuale di ricerca e formazione.

Nel dettaglio, le attività attributive di crediti formative si articolano come segue.

Primo anno di Corso. Il primo anno di corso è finalizzato a supportare il/la dottoranda nella costruzione di capacità di pensiero critico, e di un profilo di competenze ampio e multidisciplinare necessario a interpretare e governare fenomeni socio-economici complessi, in linea con gli obiettivi formativi e di ricerca generali del Corso. Almeno 30 CFU derivano da attività formative. Queste comprendono insegnamenti di base nelle aree rappresentate nel Corso, integrati da corsi di Inglese e Metodi della Ricerca per le Scienze Sociali (per un totale di 21 CFU). L'acquisizione dei crediti è subordinata al positivo superamento di una prova finale di valutazione. Inoltre, sono proposti moduli aggiuntivi obbligatori per almeno 9 CFU (cicli seminari, workshop, convegni offerti dal Corso), di taglio multidisciplinare, anche progettati in collaborazione con soggetti esterni, esperti del mondo del lavoro e della società. La restante parte dei CFU da maturare nel corso dell'anno deriva dalla partecipazione a seminari/convegni facoltativi, anche esterni, concordati col tutor, e dallo svolgimento di attività di ricerca relativa alla tesi o legata a progetti su temi attinenti alla tesi.

Le attività formative mirano a fornire un quadro aggiornato degli strumenti concettuali e delle metodologie di ricerca e intervento proprie delle aree rappresentate nel corso, supportando i/le dottorandi/e nello sviluppo delle competenze necessarie a perfezionare la scelta/definizione del problema di conoscenza, precisare le scelte teoriche e metodologiche e impostare autonomamente un disegno di ricerca sul tema specifico della tesi con il fine di produrre un contributo di ricerca originale.

Tabella 1 – Selezione degli insegnamenti offerti dal Corso di Dottorato

Denominazione Corso	Crediti	Formazione frontale	
Il discorso Accademico in Inglese	3	21	
Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali (base)	3	21	
Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali (avanzato, Ricerca quantitativa)	1,7	12	Scienze economiche, aziendali e management
Lavoro, Impresa e Diritti Fondamentali	3	21	
Teoria dell'organizzazione	3	21	
Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali (avanzato, Ricerca qualitativa)	1,7	12	
Economia del lavoro	3	21	

Economia & Management dell'Innovazione	3	21	
Lavoro e Nuove Tecnologie: Profili Giuridici (Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali, Avanzato: Ricerca Giuridica)	1,7	12	Scienze giuridiche
Innovazione Finanziaria, Sostenibilità e Creazione Di Valore	3	21	
Laboratorio: Iconografie del Lavoro	3	21	

Secondo e Terzo anno di Corso. Almeno 9 CFU sono acquisiti attraverso la partecipazione a seminari obbligatori offerti dal Corso. La restante parte dei CFU dell'anno sono acquisiti attraverso la partecipazione a seminari, convegni, workshop, anche esterni, facoltativi, decisi d'accordo col tutor (fino ad un massimo di 6 CFU) e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca relativa alla tesi o legata a progetti su temi attinenti alla tesi per almeno di 45 CFU.

Tabella 2 – Selezione cicli di seminari, convegni, workshops

Denominazione	Descrizione
Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, valorizzazione e disseminazione dei risultati, proprietà intellettuale e accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	A cura dell'Ufficio bibliometrico di Ateneo; tra i temi trattati: European research programs; international opportunities for young researchers Terza Missione e Public Engagement Technology transfer: methods and examples From Research to innovation "Publish or Perish? Manuale di sopravvivenza"
Convegno PhD Day- Scuola di Dottorato E4E	Iniziativa promossa nell'ambito della Scuola di Dottorato E4E per promuovere la valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca dei Ph.D candidates di Ingegneria e Economia
Il ciclo di Seminari dei/le dottorandi/e in LSI	Iniziativa organizzata autonomamente dai dottorandi per condividere/comunicare i risultati della propria ricerca tra pari e con un discussant – docente invitato.
Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi	Il Convegno Marco Biagi è un'iniziativa organizzata e promossa annualmente dalla Fondazione Marco Biagi.



	All'iniziativa sono invitati autorevoli studiosi di profilo internazionale per confrontarsi, in una prospettiva interdisciplinare e comparata, sulle principali questioni sollevate nel mondo del lavoro, e le relazioni con le dinamiche sociali ed economiche.
Revisione sistematica della letteratura: cosa, perché e come	

L'offerta formativa è arricchita dalla partecipazione di Visiting Professors provenienti da qualificati centri di ricerca e Università straniere. In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi, i docenti e ricercatori che risultano assegnatari di borse per posizioni di Visiting Professor di qualsiasi tipo di cui al Bando Visiting Professor di UNIMORE svolgono qualificata attività seminariale nell'ambito del Corso di Dottorato su temi coerenti con le aree di ricerca del Corso.

A condizione di risultare vincitori della borsa di cui al Bando Visiting Professor A.A. 2024/2025 di Unimore, collaboreranno alle attività formative dell'A.A. 2024/2025 i seguenti professori e ricercatori:

	Area		Posizione	Didattica Frontale ²
Evgenii Aleksandrov	Management	Nord University Business School (Bodø, Norway)	Short – Term Visit	12 ore
Enrico Baraldi	Management	Uppsala University, Department of Business Studies	Full-Term Visit	3 ore
Lorena Blasco Arcas	Marketing	ESCP Business School (Spagna)	Long-Term Visit	3 ore
Francesco Ciabuschi	Management	Uppsala University, Department of Business Studies (Svezia)	Long-Term Visit	3 ore

² Le ore sono indicative e, entro margini tollerabili, possono subire variazioni.



Michael Kleineltkamp	Marketing & Management	Freie Universität Berlin	Full-Term Visit	4 ore
Francesco Manca	Economia Sanitaria	University of Glasgow	Short-Term Visit	12 ore
David Mangan	Scienze giuridiche	Maynooth University/ Osgoode Hall Law School Faculty of Law	Short-Term Visit	12 ore

Le attività di studio e di ricerca svolte dai dottorandi sono verificate al termine di ogni anno.

Lo stato di avanzamento del lavoro di tesi è monitorato regolarmente, a ottobre del primo anno, a giugno/luglio del secondo e terzo anno.

Durante il percorso formativo e di ricerca, i/le dottorandi/e presentano i risultati della loro ricerca in convegni, seminari, workshop e riviste accademiche nazionali e internazionali.

Le dottorande e i dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi di ricerca e formazione presso università o enti di ricerca esteri, anche attraverso finanziamenti dedicati, e presso pubbliche amministrazioni, imprese, aziende e altre istituzioni nazionali.

5. Sbocchi professionali e occupazionali previsti

Il Corso di Dottorato consente l'accesso a profili professionali interdisciplinari, capaci di svolgere ricerca e innovazione e ricoprire ruoli dotati di elevata discrezionalità e con responsabilità di indirizzo, progettazione e gestione negli ambiti delle scelte di regolazione del mercato del lavoro; delle relazioni industriali, dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane; dello sviluppo socio-economico territoriale; dei processi innovativi di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) legati alla sostenibilità, alla digitalizzazione dei processi produttivi, ai big data, all'evoluzione e all'integrazione dei tradizionali sistemi informativi aziendali con l'intelligenza distribuita e la datafication dei processi che caratterizzano l'Industria 4.0. Il profilo del dottore di ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione può trovare occupazione in Università, Centri di Ricerca nazionali e internazionali, altre istituzioni pubbliche e private, quali imprese, soggetti del terzo settore, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali nazionali e internazionali, organismi internazionali.

In relazione all'occupabilità extra-accademica, i dottori di ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione possono portare nel contesto di impiego (aziende, PA e altre istituzioni) conoscenze e competenze per cogliere, apprendere e valorizzare le esperienze e le capacità esistenti e, al contempo, promuovere una riflessione critica e stimolare il rinnovamento e lo sviluppo; la capacità di analizzare situazioni e problematiche nuove individuando percorsi e soluzioni non convenzionali; favorire il mantenimento di un rapporto di interazione con l'Università di provenienza offrendo uno sguardo aggiornato sulle frontiere più avanzate nelle differenti discipline.



6. Iscrizioni

6.1. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alle procedure di selezione, senza limiti di età e cittadinanza, coloro in possesso di laurea magistrale (D.M. 270/04) o di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) conseguita in Italia o analogo titolo conseguito all'estero. La valutazione è volta ad accertare la preparazione/attitudine del/la candidato/a a svolgere ricerca su tematiche attinenti alle aree di ricerca e in linea con gli obiettivi generali del Corso. La valutazione è per titoli (come specificato nel bando di ammissione) e colloquio, quest'ultimo riguardante il profilo motivazionale e il progetto di ricerca presentato dal/la candidata in allegato alla domanda di ammissione.

6.2. Scadenze e numero di posti disponibili

I termini per la presentazione della domanda di ammissione, così come il numero delle posizioni disponibili è indicato nel bando di ammissione pubblicato anche nella pagina web dedicata del Corso di Dottorato [al link: https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/ammissione/](https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/ammissione/)

Ogni anno sono disponibili posizioni con borsa di studio a tema vincolato, secondo quanto dettagliato nel bando di ammissione. Il supporto finanziario è in tali casi erogato da Fondazioni, la Regione Emilia Romagna, aziende private, il MUR.

7. Calendario delle attività formative

Il Collegio dei Docenti elabora ogni anno un calendario delle attività formative che si svolgono di norma tra il 1 novembre (data di inizio dell'A.A.) di ogni anno e il mese di luglio dell'anno successivo, secondo quanto specificato nella pagina web del Corso di Dottorato (disponibile al [link: https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/manifesto-degli-studi/attivita-formativa/](https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/manifesto-degli-studi/attivita-formativa/))

8. Laboratori e servizi per i/le dottorandi/e

Spazi Presso la Fondazione Marco Biagi (FMB) sono disponibili 3 aule didattiche per 100 postazioni complessive con strumentazione informatica: laptop, videoproiettore, lavagne fisse e a fogli mobili. Presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB) sono disponibili 2 laboratori informatici da 78 postazioni. La Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco, a breve di nuovo agibile dopo una importante ristrutturazione, dispone di connessione alla rete, 14 postazioni PC, 1 stampante e 3 fotocopiatrici self-service.

Il DEMB dispone di un ufficio dottorandi; la FMB mette a disposizione presso la propria sede alcune postazioni di lavoro riservate alla ricerca individuale e lavoro di gruppo in uffici, uno spazio comune "open space" e prevede inoltre di mettere a disposizione a breve una sala ad uso esclusivo dei dottorandi con 16 postazioni rimodulabili all'occorrenza, armadi, una postazione per docenza con collegamento a videoproiettore e laptop per didattica

Risorse e strumenti La Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco dispone di un patrimonio librario cartaceo ed elettronico pari a circa 130 mila monografie e 85 mila annate di periodici. La Biblioteca del DEMB possiede circa 500 riviste in abbonamento cartaceo e offre l'accesso a periodici elettronici in rete d'ateneo (circa 15.000). È inoltre possibile accedere a banche dati economiche, statistiche, manageriali e giuridiche e a tutte le banche dati in rete di Ateneo, quali: AIDA, Bloomberg, PandoraCampus e Darwin Books, Emerald Insight, Business Source Ultimate, Econlit, Sole 24 ore,



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



DeJure, HeinOnline, Pluris, Lexis, Kluwer Law Online, Strafrecht Premium. L'accesso alle risorse elettroniche di UNIMORE è possibile anche da remoto, tramite VPN.

La Biblioteca della FMB si pone in rapporto di complementarità, qualificandosi per la specializzazione sui temi del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e privilegiando le opere in lingua inglese. Possiede propri abbonamenti, complementari al DEMB, quali riviste, nazionali ed internazionali, attinenti primariamente ai settori del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e dell'organizzazione del lavoro.

FMB e DEMB offrono programmi e banche dati per la ricerca di carattere economico, statistico, manageriale e giuridico (es. DeJure, Unico Lavoro, ISTAT, ILO, SPSS, STATA, LISREL).

I dottorandi e le dottorande del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione hanno inoltre libero accesso ad ogni altra struttura bibliotecaria di Ateneo.

La segreteria organizzativa del Corso di Dottorato è raggiungibile all'indirizzo: phd_lavorosviluppoinnovazione@unimore.it

9. Internazionalizzazione

Il corso di dottorato beneficia di un'importante e qualificata presenza nel collegio dei docenti di docenti e ricercatori strutturati in Università e Centri di ricerca esteri e del coinvolgimento di visiting professors che arricchiscono ogni anno l'offerta formativa e seminariale.

I/le dottorandi/e sono incoraggiati/e a svolgere periodi di studio/ricerca presso università o enti di ricerca esteri, anche attraverso finanziamenti dedicati, quali: budget aggiuntivo del 10% per attività di ricerca (utilizzabile dal 1° anno di corso ex DM 226/2021); maggiorazione della borsa di studio del 50% per i periodi di mobilità all'estero (Decreto Ministeriale n. 247/2022, art. 2); bando ERASMUS+ Mobilità per Studio; bando Erasmus + per Traineeship; risorse finanziarie integrative a supporto della mobilità all'estero messe a disposizione dal Dipartimento di Economia Marco Biagi.

Numerosi gli accordi di collaborazione con Università all'estero che prevedono scambi di docenti e mobilità dei corsisti e dal 2020 è presente un accordo di co-tutela con l'Università Paolo Olavide (UPO) di Siviglia mirante a promuovere attività congiunta di ricerca di alto livello internazionale attraverso una ricerca supervisionata da due docenti esperti nella materia di interesse, presso Unimore e presso UPO. Alla conclusione del percorso è previsto il rilascio di un titolo di studio riconosciuto da entrambi gli Stati.

10. Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato

Il responsabile della qualità del Corso di Dottorato di Ricerca è il Coordinatore del Corso. Sotto la sua responsabilità viene redatta la Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico e la Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame. Inoltre, sempre sotto la responsabilità del Coordinatore, viene predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico, a cadenza triennale. Tutte le attività di Assicurazione della Qualità sono condotte coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



d'interesse, in particolare i/le dottorandi/e, attraverso i propri rappresentanti, e i membri del Comitato Consultivo³.

Il Comitato Consultivo è presieduto dal Coordinatore del Dottorato ed è composto da studiosi di alto profilo, afferenti a Università e a istituzioni sia italiane, sia internazionali. Inoltre, il Comitato include esponenti autorevoli del mondo del lavoro e della società. Il Comitato Consultivo svolge un ruolo di consulenza e di indirizzo riguardo al progetto scientifico e formativo del dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali.

All'interno del Corso di Dottorato è costituito il Gruppo di Riesame⁴, composto dal Coordinatore, da due docenti membri del Collegio e da un rappresentante dei/le dottorandi/e. Il Gruppo di Riesame supporta il Coordinatore nelle attività di monitoraggio annuale e di riesame periodico.

Il Corso di Dottorato redige la Scheda di Autovalutazione in occasione dell'Accreditamento Periodico (nel caso il Corso venga selezionato dall'ANVUR).

Il sistema di assicurazione della qualità del Corso di Dottorato è reso visibile mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito internet del Dipartimento, accessibile al link: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-dottorati-di-ricerca>

³ La composizione del Comitato Consultivo è pubblicata sulla pagina web dedicata del Corso di Dottorato, accessibile al seguente link <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/comitato-di-indirizzo/>

⁴ La composizione del Gruppo di Riesame è pubblicata sulla pagina web dedicata del Corso di Dottorato, accessibile al seguente link: <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/gruppo-di-riesame/>